



A D C

**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
Sindacato Nazionale Unitario**

Comunicato Stampa

I DISSERVIZI DI ADE A FINE MESE

Non fa più notizia neppure fra gli addetti ai lavori: ogni fine mese il sito ADE risulta impraticabile.

Di fatto già da ieri, l'accavallarsi delle scadenze e degli adempimenti ha reso inaccessibile, per gli operatori e per tutti i contribuenti, la piattaforma telematica messa a punto da Sogei, stessa sorte per il sito ENEA che a quanto pare non funziona o funziona a singhiozzi da circa una settimana.

Probabilmente, considerati i continui crolli del sistema, serve una riorganizzazione del calendario fiscale ed una riduzione degli adempimenti ormai divenuti obsoleti in ragione dell'incredibile mole di dati che voracemente il Sistema Tributario immagazzina, senza un'opportuna organizzazione.

Oggi era previsto un calvario di nuovi adempimenti, quali la presentazione degli stati di avanzamento lavori sui bonus edili, e di vecchie e desuete comunicazioni (le Lipe, l'addebito dei Bolli sulle fatture con addebiti non rilevanti ai fini dell'iva ed altri adempimenti).

Il tutto perfettamente previsto contestualmente all'apertura tardiva della modifica e successivo invio della precompilata da parte di tutti i contribuenti italiani che vogliono usufruire del rimborso IRPEF in busta paga entro il mese di Luglio.

Una tempesta primaverile perfetta, pienamente prevedibile quando tuoni si sentivano dal giorno prima o da quanto riportato da ingegneri e architetti da inizio settimana.

Siamo un po' stanchi di chiedere rinvii per un'evidente disorganizzazione del sistema telematico ed il confusionario calendario fiscale.

Tuttavia, questa volta non vogliamo puntare il dito contro l'Amministrazione Pubblica ma verso un Legislatore più volte da noi sollecitato e sempre sordo alle richieste di buon senso.

ADC Nazionale ritiene necessario la proroga per tutti gli adempimenti calendarizzati in scadenza oggi, ma soprattutto chiede che l'intero calendario fiscale sia rivisto per evitare sempre i soliti disguidi.

Roma, 31 maggio 2022

Comunicazione ADC